

(ER) ASP BOLOGNA. NEL 2016 IN PAREGGIO, COMUNE: SCOMMESSA VINTA "LAVORO CERTOSINO SU TUTTE LE SPESE"; IN ARRIVO ANCHE ASSUNZIONI.

(DIRE) Bologna, 22 dic. - "Dopo due anni di costante lavoro per la razionalizzazione di tutti i nostri processi produttivi, in particolare quelli riguardanti i servizi per anziani e quindi l'80% del fatturato, e di verifica di ogni voce di spesa e centro di costo, oggi possiamo annunciare il pareggio con il previsionale 2016". La novità la sfoggia l'amministratore unico dell'ASP Città di Bologna, Gianluca Borghi, che oggi ha incontrato la stampa insieme all'assessore alla Sanità del Comune, Luca Rizzo Nervo. Il raggiungimento del pareggio è un dato importante a cui arriviamo anche, ma non solo, grazie all'altrettanto significativa manovra prevista dalla Regione- aggiunge Borghi- che ha portato, nelle settimane scorse, all'annunciato azzeramento o compensazione dell'Irap", che sul bilancio Asp pesa per 1,1 milioni di euro. Il rosso, così è stato riassorbito "con un po' di anticipo" e soprattutto "implementando i servizi", rivendica Borghi: il processo di razionalizzazione, infatti, è andato avanti "facendo crescere ulteriormente, in particolare nell'area anziani e disagio adulto, ciò che Asp quotidianamente offre a supporto dell'inclusione sociale". Esulta anche Rizzo Nervo: "La parola che oggi mi sento di poter pronunciare è orgoglio: per una scommessa vinta, quella di creare la più grande azienda sociale del nostro Paese, di questo stiamo parlando; e anche di far convivere una scelta di profonda innovazione dei servizi, avvenuta in questi anni e che continuerà nei prossimi, con la capacità di mettere e tenere in equilibrio i conti". Questo è avvenuto grazie ad un "lavoro certosino su ogni voce di spesa", andando ad incidere su uscite "davvero comprimibili" e senza intervenire "in termini draconiani sul personale, come promesso". Anzi, ci sarà n percorso di "consolidamento e stabilizzazione" del personale.

Nel 2016 arriveranno nuove assunzioni. Ad un primo bando "stiamo lavorando e arriverà subito dopo le feste", spiega la direttrice Elisabetta Scoccati: si rivolgerà alle figure amministrative con l'idea, fermo restando che ci sarà da affrontare il concorso, di stabilizzare chi "per tanti anni ha fatto lavoro precario nelle precedenti Asp". Subito dopo toccherà ad un bando per assistenti sociali, che l'Asp pubblicherà insieme all'Azienda per i servizi alla persona di Casalecchio e al Comune: un "concorso congiunto" che consentirà un risparmio di forze e un'unica graduatoria da cui pescare per le future assunzioni". In prima battuta, il piano prevede di assumere 10 amministrativi, poi, sulla base della riorganizzazione di alcuni servizi, si valuterà se serviranno rinforzi su questo settore o per gli assistenti sociali.

Tornando al bilancio 2016, il preventivo prevede un valore di produzione vicino ai 60 milioni di euro che, a differenza del 2015 e del 2014, sarà superiore ai costi. I proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio crescono fino a superare i nove milioni, così come crescerà il costo del personale (quasi 18 milioni). Tra il 2013 ed il 2015, invece, risultano quasi dimezzate le spese per gli organismi dirigenti rispetto alle Asp che esistevano prima dell'unificazione: oggi si sta poco sopra i 400.000 euro

Tra gli altri dati, Borghi segnala che negli ultimi otto mesi l'Asp ha recuperato 475.000 euro dai crediti per morosità immobiliare, mentre sono state ridotte tutte le spese per le utenze, sono state dismesse le sedi

storiche precedentemente usate dalle Asp originarie e si sono ottenuti ribassi fino al 10% sulle forniture di beni e servizi. Inoltre, sia per i dirigenti che per gli operatori "sono state

abbattute le ferie e le festività non godute- aggiunge l'amministratore- tendenzialmente azzerandole entro l'anno in corso".

Infine, Borghi sottolinea che nel bilancio del pareggio non si prevedono alienazioni e dunque non è un dato su cui influiscano plusvalenze. Infine, l'amministratore unico evidenzia che per raggiungere il riequilibrio sono servite anche "scelte dure", ma queste sono avvenute "senza un'ora di sciopero e senza contrapposizioni", grazie alla "grande responsabilità degli operatori, che sono stati parte attiva della soluzione" dei problemi.

(Pam/ Dire)

17:02 22-12-15